

essere ammessi ad una seconda prova di esame quelli agenti che, dopo la promulgazione dell'ordine di servizio n. 365 e vigente dal 1<sup>o</sup> gennaio 1909 subirono una sola prova sfavorevole ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. L'articolo 5 delle norme contenute nell'ordine di servizio n. 365 per gli esami di abilitazione del personale dei treni ai posti superiori, stabilisce che i concorrenti sono ammessi ad una seconda prova, fallita la prima; e il secondo comma dello stesso articolo dispone che, fallita la seconda prova, non sono ammessi ad ulteriori esami. Questa norma vigeva anche al tempo delle Società.

Tuttavia la Direzione generale delle ferrovie, per concessione affatto speciale, ha stabilito di ammettere all'esame anche i concorrenti che hanno subito due prove sfavorevoli prima della promulgazione dell'ordine di servizio n. 365, o una prima della promulgazione e l'altra dopo. Così tutti i concorrenti saranno ammessi all'esame per una terza volta.

PRESIDENTE. L'onorevole Queirolo ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

QUEIROLO. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato per la sua risposta, e mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione degli onorevoli Cutrufelli, Gesualdo Libertini, Gangitano, Pasquale Libertini, Cartia, Modica, Dell'Arenella, Vaccaro, Francica-Nava, Aprile, al ministro dei lavori pubblici « per conoscere le ragioni del ritardo nel dar corso all'articolo 16 della legge 21 luglio 1910, n. 580, e l'intendimento del Governo in merito ».

Non essendo presente l'onorevole Cutrufelli...

APRILE. Sono presenti gli altri firmatari dell'interrogazione.

PRESIDENTE. Ciò non vuol dire. L'onorevole Cutrufelli doveva delegare uno degli altri firmatari dell'interrogazione, ma non lo ha fatto. I firmatari non sono che avallanti.

APRILE. Ma hanno firmato l'interrogazione...

PRESIDENTE. L'interrogazione è personale, onorevole Aprile. Quando l'interrogante non può intervenire alla seduta, può incaricare uno degli altri firmatari, avvertendone però la Presidenza.

APRILE. Ignoravo ciò. Ad ogni modo

le faccio noto ora che io sono incaricato di svolgere questa interrogazione.

PRESIDENTE. Era l'onorevole Cutrufelli che doveva avvertire la Presidenza. Ad ogni modo le darò facoltà di svolgere l'interrogazione.

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Posso assicurare l'onorevole interrogante che entro la settimana entrante sarà presentato un disegno di legge per l'esecuzione dell'articolo 16 della legge 21 luglio 1910, circa l'aumento dei sussidi per le ferrovie che si trovano nelle specialissime condizioni che l'articolo medesimo contempla.

PRESIDENTE. L'onorevole Aprile ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

APRILE. Non posso dichiararmi nè soddisfatto nè insoddisfatto.

È deplorabile che dopo otto mesi non si sia trovato modo di presentare in termine tal disegno di legge; ma confido nella parola dell'onorevole sottosegretario di Stato che cioè nella settimana entrante si presenterà questo disegno di legge che interessa tanta parte delle popolazioni meridionali.

Ringrazio l'onorevole Presidente di avermi consentito di svolgere l'interrogazione.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Francica-Nava, « per sapere quando ed in qual modo intenda di provvedere alla sistemazione del tratto della strada nazionale n. 73, che dalla città di Siracusa conduce alla stazione ferroviaria di detta città ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il progetto per la esecuzione della strada che congiunge l'abitato di Siracusa con la stazione ferroviaria di quella città è già completato ed importa la spesa di circa 49 mila lire. La lunghezza di questo tratto di strada da sistemare è di 350 metri.

Per quanto riguarda la spesa, naturalmente occorre un disegno di legge; e mi auguro che venendo presentate altre leggi per lavori pubblici, vi si comprenda anche la somma necessaria per provvedere al tratto di strada la cui sistemazione è così valorosamente patrocinata dall'onorevole Francica-Nava.

PRESIDENTE. L'onorevole Francica-Nava ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.